

24 novembre 2022

### **MM N. 44 /2022**

Richiesta di un credito d'investimento di CHF 625'000.-- per la realizzazione di due infrastrutture nell'ambito del progetto: "*Laveggio, un fiume da vivere*"

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

### **Cronistoria**

La Commissione opere pubbliche si è riunita il 27 ottobre per discutere la richiesta di un credito d'investimento di CHF 625'000.-- per la realizzazione di infrastrutture nell'ambito del progetto: "*Laveggio, un fiume da vivere*"

### **Il MM N. 44 /2022 in sintesi**

Il messaggio sopracitato dà l'opportunità al Municipio di concretizzare la nuova visione strategica della Città, contenuta nel Piano Direttore comunale che riorienta lo spazio pubblico verso il fiume Laveggio e i suoi affluenti (MM N. 156 /2021).

Il progetto "*Laveggio, un fiume da vivere*" intende migliorare la fruibilità pedonale lungo il fiume con il completamento del percorso che permetterà di unire le sorgenti alla foce toccando i Comuni di Stabio, Mendrisio e Riva San Vitale. Per la parte degli interventi che riguardano Mendrisio, è richiesto un credito d'investimento di CHF 625'000.--, di cui solo CHF 413'700.-- a carico della Città. Questo credito permetterà la realizzazione delle infrastrutture necessarie a completare il percorso in zona meandri a Genestrerio e nei pressi dello svincolo a Rancate.

### **Il progetto modello Parco del Laveggio**

Il progetto "*Laveggio, un fiume da vivere*" si prefigge di realizzare buona parte delle misure suggerite dal Progetto modello elaborato tra il 2014 e il 2017 dai Cittadini per il territorio col sostegno dell'ARE (Ufficio federale dello sviluppo territoriale) e dell'ERS-MB (Ente regionale per lo sviluppo), e ne rispetta lo spirito di salvaguardia e valorizzazione del territorio. Il fiume Laveggio scorre, per buona parte, in una regione con caratteristiche tipiche periurbane, in un territorio di fondo valle difficilmente leggibile, caratterizzato da forte contrasto tra aree residenziali, zone industriali/commerciali, strade cantonali, linee ferroviarie e aree naturali. Lo studio ha considerato il corso d'acqua come una dorsale naturalistica verde che si sviluppa linearmente in un contesto urbanizzato e rappresenta un'area importante per lo svago di prossimità e la mobilità lenta. L'obiettivo è la riqualifica e la valorizzazione del patrimonio naturalistico della pianura dell'alto Mendrisiotto, in parte ancora poco conosciuto e visibile, un bene prezioso da tutelare. Per questo motivo, l'elemento principale del progetto è rappresentato dalla percorrenza tra i diversi comuni e quartieri senza limiti territoriali, ma con un unico comune denominatore: il flusso dell'acqua e i suoi aspetti paesaggistici, naturalistici e culturali.

Con il termine Parco si vuole agire sull'immaginario collettivo incentivando la popolazione a riappropriarsi e godere di una zona verde limitrofa agli insediamenti. L'area va salvaguardata nell'interesse sia della conservazione della biodiversità sia della qualità di vita degli abitanti.

Le aree verdi urbane sono una necessità e non possono essere considerate un semplice arredo estetico, ma rappresentano per le cittadine e i cittadini un vero e proprio servizio: il loro ruolo nell'attenuazione degli effetti del cambiamento climatico è fondamentale.

Va ricordato che il progetto di Parco del Laveggio è una misura prevista dal Programma di agglomerato di terza generazione (PAM3), ed è pure confluito nelle Schede RM5 “Agglomerato del Mendrisiotto” e R9 “Area di svago di prossimità” del Piano direttore cantonale. La nota di spicco è datata 2020, quando i tre Comuni attraversati dal Laveggio - Mendrisio, Riva San Vitale e Stabio - hanno sottoscritto una Lettera di intenti che pone le basi per coordinare gli interventi lungo il fiume e i suoi dintorni, nello spirito del Progetto modello Parco del Laveggio. A tale scopo è stato creato un Comitato Guida composto da rappresentanti dei tre Municipi, del Dipartimento del Territorio e dell'Associazione Cittadini per il territorio che assicura lo scambio di informazioni, la collaborazione, la riflessione su indirizzi presenti e futuri relativi al comparto.

Il Comitato guida ha seguito e sostenuto lo sviluppo del progetto che, assumendo come elemento essenziale il fiume, intende collegarne i due estremi tramite una rete sentieristica percorribile anche a tappe e che diventerà un tracciato ufficiale di Ticino Sentieri. A tale scopo saranno colmati i deficit di percorrenza che costringono ad allontanarsi dal fiume, predisposte zone di sosta e belvedere, costruita una passerella, posate panchine e postazioni didattiche. Il tracciato permetterà al visitatore di confrontarsi con l'orografia del paesaggio attraverso i sentieri e gli elementi dell'acqua. L'intento è anche quello di stimolare la popolazione a conoscere il proprio territorio. L'anno del Laveggio, che inizierà nel 2023 permetterà, grazie ad una serie di eventi, di scoprire il territorio con le sue potenzialità e bellezze.

### **Visione globale del progetto**

Dalla pubblicazione del Progetto modello alcuni interventi lungo le rive del fiume sono stati realizzati, altri sono in corso o si prevedono negli anni a venire. I progetti già realizzati e in fase di concretizzazione fanno parte di una reinterpretazione del territorio urbano del Mendrisiotto. Questo è possibile, come detto, grazie alla collaborazione tra i Comuni di Mendrisio, Stabio, Riva San Vitale e il Dipartimento del Territorio, impegnanti a promuovere e valorizzare una visione d'insieme, oltre che condividere tutti gli interventi presenti sul fiume Laveggio e incentivare un'identità comune legata a quest'ultimo. L'iniziativa si prefigge di migliorare la qualità di vita nel Mendrisiotto, tutelando le aree naturalistiche a favore di uno sviluppo sostenibile. Tali scopi sono da raggiungere attraverso:

- la valorizzazione dell'area di svago e di prossimità;
- la messa in rete dei siti d'interesse naturalistici e culturali;
- il miglioramento della conoscenza della regione;
- la salvaguardia del patrimonio naturalistico di fondovalle per favorirne la biodiversità.

### **Obiettivi del progetto “Laveggio, un fiume da vivere”**

Gli obiettivi strategici a breve e medio termine, volti a concretizzare quanto presentato in precedenza, sono i seguenti:

**1°Il completamento del percorso.** Rendere fluido il percorso migliorando e completando i tratti discontinui e complessi che oggi sono presenti lungo il tracciato.

**2°Il consolidamento dell'esperienza-parco.** Rendere piacevole e interessante per tutte le fasce di età la visita del Parco, attrezzandolo con panchine, zone d'ombra e accessi al fiume, oltre a un percorso didattico composto da una ventina di totem muniti di codici QR grazie ai quali accedere a contenuti naturalistici e di storia del Laveggio e del territorio.

**3°La promozione presso la popolazione.** Sotto la denominazione “2023: Anno del Laveggio”, saranno proposte attività di volontariato per scuole, cittadini e cittadine, in collaborazione con associazioni e gruppi presenti sul territorio, i cui scopi saranno la tutela, la conoscenza e lo sviluppo degli aspetti naturalistici del Parco. A ottobre il parco sarà consegnato alla popolazione con una festa di inaugurazione.

### **Completamento del percorso e opere**

Attualmente il tracciato si presenta qua e là spezzettato: il progetto intende colmare i principali deficit di percorrenza che obbligano l'utente ad utilizzare tratti di strade asfaltate e trafficate. Questi tratti saranno ridotti al minimo e il fiume sarà quasi sempre visibile.

Sul territorio della Città di Mendrisio la lunghezza dei nuovi sentieri è di ca. 2.4 km, di cui 0.8 km in zona meandri a Genestrerio e 1.6 km in zona svincolo a Rancate.

	<b>Sentiero</b>	<b>Sterrato</b>	<b>Asfalto</b>
<b>Situazione attuale</b>	2'500 m	3'000 m	5'800 m
<b>Progetto</b>	5'400 m	3'800 m	2'000 m

#### **Mendrisio - Genestrerio:**

Nell'area dei meandri sarà realizzato un sentiero limitrofo alla zona naturale protetta, ubicato a mezza costa del pendio ferroviario, che permetterà di godere dall'alto la bellezza dei meandri del Laveggio senza disturbarne la fauna. Vi si arriverà percorrendo la strada sterrata esistente, prosecuzione di Via Puntasei, e grazie alla realizzazione di un sentiero pedonale che si sviluppa per 600 m parallelamente alla ferrovia. Il tracciato previsto riduce di parecchio la lunghezza del percorso su strada asfaltata.

#### **Mendrisio - Rancate:**

Superata la zona di Valera, dove si è potuto seguire l'alveo del fiume, raggiunta Cercera e oltrepassato l'omonimo ponte (non si dovrà più dunque transitare alle spalle della stazione FFS di Mendrisio), il sentiero costeggia i ripari fonici dell'autostrada, sino alla rotatoria dello svincolo. Qui è prevista una passerella per l'attraversamento di via Penate, in corrispondenza del traliccio dell'alta tensione; si tratta dell'intervento più importante che permetterà di superare lo svincolo autostradale, favorendo anche chi proviene dai quartieri della montagna (Rancate, Besazio, Arzo, Tremona e Meride). La nuova struttura consentirà una vista inedita sul Generoso, Somazzo e sul borgo di Mendrisio, e di arrivare in zona piscine quasi interamente lungo la strada d'argine. Buona parte dei nuovi tratti si svilupperanno lungo tracciati esistenti, anche se non utilizzati, e dunque non avranno bisogno di grandi interventi.

#### **Riva San Vitale:**

Il segmento che collega la zona delle piscine comunali di Mendrisio alla foce a Riva San Vitale, costeggiando il fiume, è uno dei più frequentati. L'intervento necessario per la continuità del percorso prevede, sull'ultimo tratto, il ripristino di un passaggio di circa 300 m lungo l'argine fino al Parco della Foce.

#### **Stabio:**

L'obiettivo di quanto previsto a Stabio consiste nel migliorare la visibilità dei collegamenti tra nucleo, stazione FFS, zona industriale e Laveggio. Si prevede di facilitare l'accesso all'area retrostante la stazione FFS, migliorando la qualità del sentiero. I muri di cinta di alcune fabbriche saranno oggetto di un intervento grafico e paesaggistico, allo scopo di meglio individuare e seguire il percorso a piedi o in bicicletta fino alle sorgenti del fiume.

## **Inserimento e gestione nella Rete cantonale dei sentieri**

La licenza edilizia del progetto è stata rilasciata nel 2022. L'Organizzazione Turistica Regionale del Mendrisiotto e Basso Ceresio (OTR) e Ticino Sentieri hanno discusso gli oneri e i doveri della gestione. L'atto pianificatorio spetterà alla Commissione dei Sentieri, che ha già dato il consenso preliminare; l'inserimento sarà la base legale per definire i rispettivi compiti, ma sarà definitivo a lavori terminati.

L'iscrizione nella rete dei Percorsi cantonali, garantirà la gestione da parte di OTR e servirà da base per formalizzare i compiti tra OTR, Comuni e altri enti coinvolti. L'OTR presume che ci sarà un maggior uso del sentiero, rispetto ai sentieri escursionistici iscritti nella rete e pertanto sta valutando un incremento di manutenzione straordinaria che va oltre il minimo di legge. La ripartizione stimata è di CHF 15'000.-, da ripartire fra i tre Comuni.

## **Preventivo totale per l'intero progetto**

Il preventivo per la realizzazione dell'intero progetto è così composto:

➤	Coordinazione e procedure di autorizzazione	CHF 100'000.--
➤	Installazioni (Sorgenti, Meandri, Svincolo, Foce)	CHF 745'000.--
➤	Esperienza parco (segnaletica, aree di sosta, percorso didattico)	CHF 185'000.--
➤	Promozione (gestione, inaugurazione eventi e manutenzione)	CHF 135'000.--
	<b>Totale</b>	<b>CHF 1'165'000.--</b>

## **Finanziamento e costo a carico della Città di Mendrisio**

Le opere previste sono state commissionate dai tre Comuni di Stabio, Mendrisio e Riva San Vitale. All'Associazione dei Cittadini per il territorio spetterà l'onere dell'attrezzatura e della cartellonistica, come pure il progetto "2023 L'anno del Laveggio".

I costi per lo studio sono stati completamente assicurati dall'Associazione Cittadini per il territorio e dall'Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio. L'Associazione ha già intrapreso la ricerca fondi per realizzare l'esperienza Parco e il progetto Anno del Laveggio 2023; tali fondi andranno a coprire quasi interamente l'importo necessario.

La Divisione dello Sviluppo Territoriale e della Mobilità, ha formalizzato nel mese di marzo 2022 la promessa di finanziamento, pari al 35% / 50% (a dipendenza delle posizioni) dei costi di realizzazione.

Il Municipio, tramite il MM44/2022, chiede un credito d'investimento di CHF 625'000. -- (IVA inclusa), da cui sarà dedotto il sussidio di Cantone e Sentieri svizzeri; il costo effettivo a carico della Città sarà di CHF 413'300.--.

## **Completamento delle nuove tratte di sentiero e infrastrutture**

•	Meandri	CHF 120'000.--
•	Svincolo	CHF 485'000.--
•	Incentivo .per il Progetto "Esperienza parco"	CHF 20'000.--
•	Dedotto sussidio di Svizzera Sentieri e Cantone	<b>CHF 211'000.--</b>
	<b>Totale</b>	<b>CHF 414'000.--</b>

L'opera è prevista nell'ultimo aggiornamento del Piano delle opere prioritarie della Città (priorità 2).

## Conclusioni della Commissione Opere Pubbliche

Il progetto è stato discusso dai Commissari in data 27 ottobre 2022 alla presenza dell'ospite Massimo Carmellini UTC.

I punti importanti emersi dalla discussione sono:

- 1- Il progetto si inserisce nelle strategie della Città 2035 (Mobilità sostenibile) ed è sostenuto dal Cantone.
- 2- Buona parte del progetto è sussidiato dal Cantone e da enti privati.
- 3- I nuovi accessi sono necessari e prioritari per la valorizzazione del territorio e per rendere più sicuro lo spostamento della popolazione tra i quartieri.
- 4- La commissione ritiene di valutare l'inclusione delle biciclette per lo spostamento lungo il percorso.
- 5- La gestione e la manutenzione del sentiero saranno di competenza di OTR, ma è probabilmente sottovalutato l'impegno e il costo, per cui sarà importante un approfondimento. In particolare, si ritiene che 2 sfalci all'anno potrebbero essere insufficienti per garantire lo stato ottimale del sentiero
- 6- La richiesta di questo credito arriva in un momento delicato per le finanze della Città, ma la commissione ribadisce l'importanza del progetto, pur considerando l'aspetto costi.
- 7- La commissione Opere Pubbliche svolge un compito di valutazione tecnico. Pertanto si ritiene necessario in futuro ricevere una migliore documentazione tecnica descrittiva.

Dopo quanto emerso dalla discussione e dai punti sopraccitati, i Commissari hanno ritenuto importante e virtuoso il progetto. La valorizzazione del territorio e la sua riqualifica sono importanti per la popolazione del Mendrisiotto e la concretizzazione del concetto di Città .

Considerati i punti citati nel presente rapporto, la maggioranza della commissione delle Opere Pubbliche invita le colleghe ed i colleghi di Consiglio Comunale a voler approvare il Messaggio Municipale MM44/2022 ed i relativi allegati così come presentati.

La Relatrice  
Daniela Carrara

La Commissione Opere Pubbliche:

Vincenzo Crimaldi  
Samuele Caimi  
Andrea Cantaluppi  
Andrea Carrara  
Daniela Carrara  
Fiscalini Milena  
Marazzi Cristina  
Daniele Raffa  
Lorenzo Rusconi  
Marco Tela  
Raffaele Valsangiacomo